

«VISITA AL PARCO FLUVIALE DELLA QUERCIOLOLA A QUARRATA»

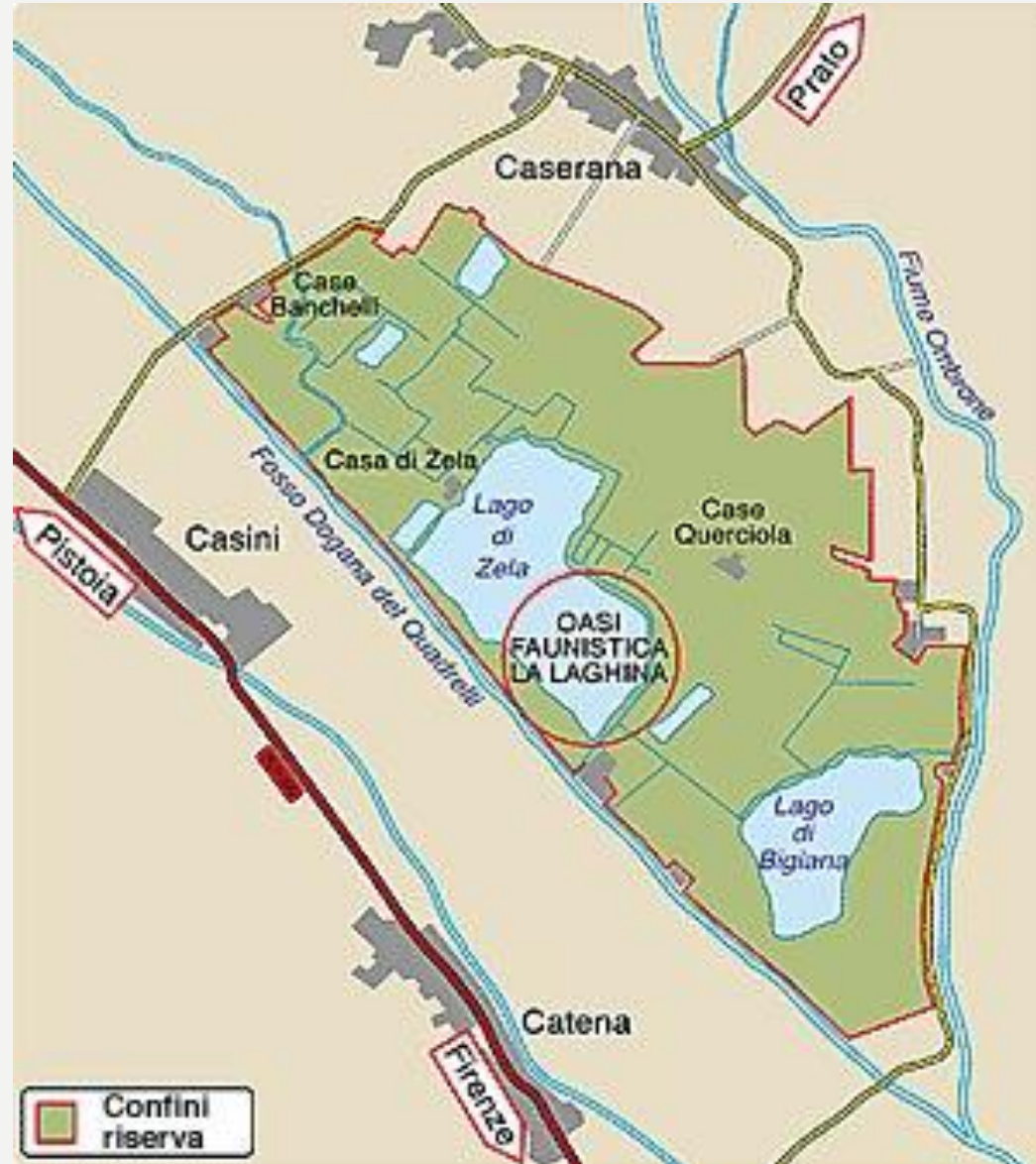
26 GENNAIO 2019
CHIARA BENEFORTI



DOVE SI TROVA LA QUERCIOLA?

- Piana pistoiese – pratese – fiorentina
- Comune di Quarrata
- Provincia di Pistoia

- Raggiungibile con: auto, autobus.



LOGISTICA



09.15 – parcheggio casa di Zela

10.30 – passeggiata con Marco Meoni e visita al museo di Ernesto Franchi

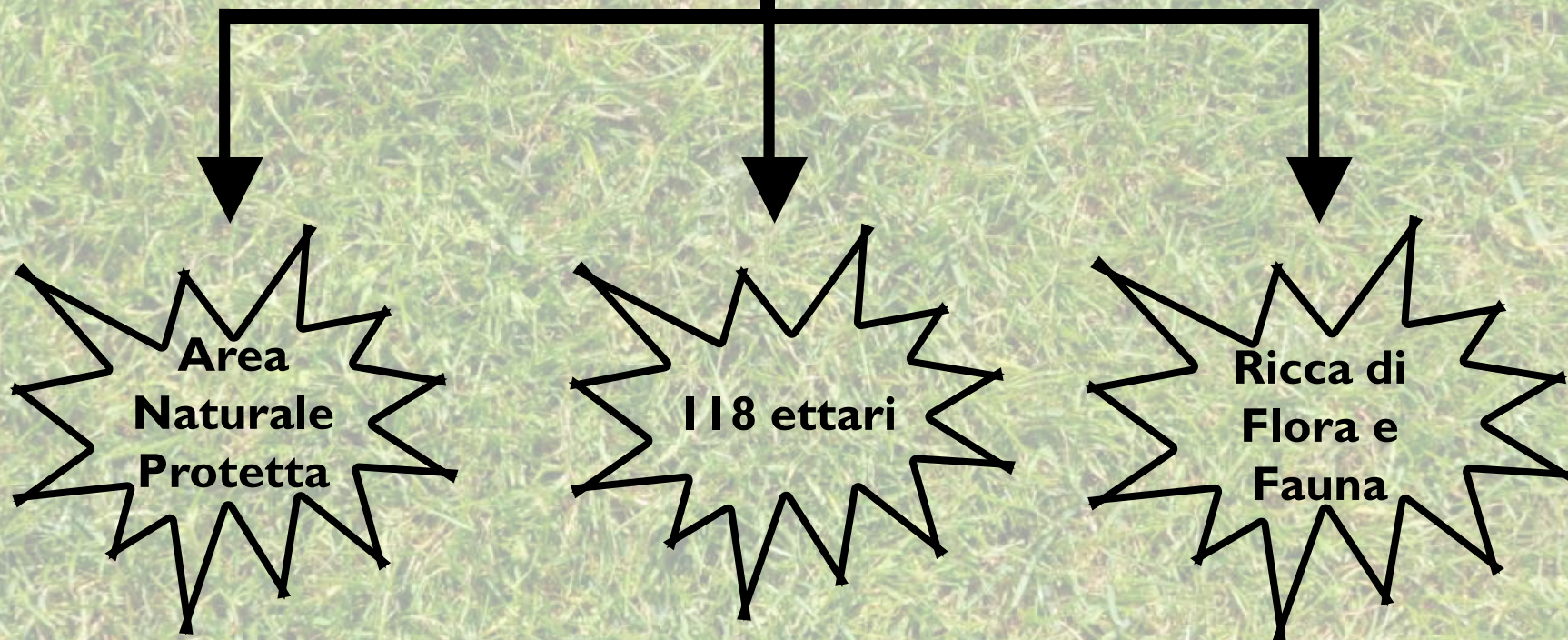
13.00 – pranzo

14.30 – attività conclusiva di Nicolò Budini Gattai

15.30 – riflessioni di gruppo

16.00 – saluti e fine della giornata

CHE COSA È LA QUERCIOLA?



STEP 1 - BREVE STORIA DELLA QUERCIOLO

- Marco Meoni, Vice Sindaco ed Assessore all'Ambiente del Comune di Quarrata, ci ha raccontato **la storia del parco.**



Marco era alla ricerca di alcuni **ranocchi** da poter cucinare e mangiare in ricordo della sua infanzia. L'unico pescatore che vendeva ranocchi era a casa Zela. Il pescatore spiega che è impossibile trovare ranocchi nei laghi e chiede a Marco, in quanto assessore, di intervenire.

Marco introduce nel piano regolatore «[...] all'interno della piana della Querciola è possibile solo la coltivazione naturale [...]». Vieta così gli impianti vivaistici, responsabili della scomparsa dei ranocchi.

Da qui l'interesse di Marco nel tutelare l'area della Querciola.

STEP 2 – ALLA SCOPERTA DELLA QUERCIOLOLA

- **Lago di Zela** – in questo lago è aperta la caccia (stagione di caccia: 15 settembre – 31 gennaio)



Lago di Zela



LAGO DI ZELA

- Appostamento per la caccia



Oasi
"La Laghina"

"LA MEDICEA"

MAGIC NEON

Via ZARINI, 219 - 53100 PRATO
Tel. 0574 581638
www.magicneon.it

"LA MEDICEA"

Area Naturale Protetta
di Interesse Locale
La Querciola

COMUNE DI QUARRATA
Provincia di Pistoia

La Laghina

Superficie dell'Oasi: 48980 m²
Superficie allagata: 34811 m²
Gestore dell'Oasi: Comune di Quarrata



- Accessibilità all'area:**
- 1 sentiero accessibile ai disabili
 - 2 sentiero non accessibile ai disabili
 - 3 osservatorio faunistico accessibile ai disabili
 - 4 capanno di osservazione non accessibile ai disabili
 - 5 viai d'accesso
 - 6 cestino per i rifiuti

Caratteri generali dell'oasi

- 1 zona per la pesca e la circolazione dell'acqua
- 2 specie di stivatori di legno, oltre alla costruzione di tavole, anche case, ponti, torrette, botte e moli
- 3 sponda ripida
- 4 vegetazione mesofila, non adatta ai boschi naturali italiani, come: carpino, acero campestre;
- 5 fruscio di foglie cadenti, fruscio di rami, fruscio di steli
- 6 sponda di acqua stagnante a portata eccezionale, ideale per l'osservazione di piante acquatiche e di animali che vivono in acqua
- 7 sponda di acqua stagnante a portata eccezionale, ideale per l'osservazione di piante acquatiche e di animali che vivono in acqua

Recupero ambientale de "La Laghina"

In questa area, nel 1998, si è avviata un'opera di recupero ambientale che ha permesso di restituire all'ambiente un'area di interesse locale di notevole valore ambientale. L'opera è stata finanziata dal Comune di Quarrata e dalla Provincia di Pistoia. L'area è stata dichiarata Area Naturale Protetta di Interesse Locale nel 2002. L'opera ha permesso di restituire all'ambiente un'area di notevole valore ambientale. L'opera è stata finanziata dal Comune di Quarrata e dalla Provincia di Pistoia. L'area è stata dichiarata Area Naturale Protetta di Interesse Locale nel 2002.

Norme di accesso e di comportamento

- È consentito l'accesso solo a piedi.
- È consentito l'accesso dell'auto ai tornanti.
- È vietato l'uso di fuoristrada, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore.
- È vietato l'uso di fuoristrada, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore.
- È vietato l'uso di fuoristrada, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore.
- È vietato l'uso di fuoristrada, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore.
- È vietato l'uso di fuoristrada, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore.
- È vietato l'uso di fuoristrada, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore, fuoristrada a motore.

Numeri utili
Pubblica Assistenza 0573 72064
Pubblica Assistenza 0573 374628
N. Verde 800 011111
Emergenza sanitaria 112
Comune di Quarrata 0573 721212

OASI LA LAGHINA

LA SUPERFICIE ALLAGATA, PARI A CIRCA 15 ETTARI, COPRE CIRCA IL 13% DEL TOTALE DEL PARCO.



LAGO DI BIGIANA



OSSERVATORIO LAGO DI BIGIANA



**CAVA DI ARGILLA A CIELO APERTO
PROFONDA DAI 4 AGLI 8 METRI.
NEL PARCO SONO PRESENTI 4 CAVE.**

FAUNA

```
graph LR; FAUNA[FAUNA] --- VERTEBRATA[VERTEBRATA]; FAUNA --- INVERTEBRATA[INVERTEBRATA]; VERTEBRATA --- UCCELLI[116 specie di uccelli]; VERTEBRATA --- ANFIBI[5 specie di anfibi]; VERTEBRATA --- RETTILI[7 specie di rettili]; VERTEBRATA --- MAMMIFERI[15 specie di mammiferi]; INVERTEBRATA --- FARFALLE[23 specie di farfalle diurne]; INVERTEBRATA --- LIBELLULE[11 specie di libellule]; INVERTEBRATA --- COLEOTTERI[45 specie di coleotteri];
```

VERTEBRATA

116 specie di uccelli

5 specie di anfibi

7 specie di rettili

15 specie di mammiferi

INVERTEBRATA

23 specie di farfalle diurne

11 specie di libellule

45 specie di coleotteri

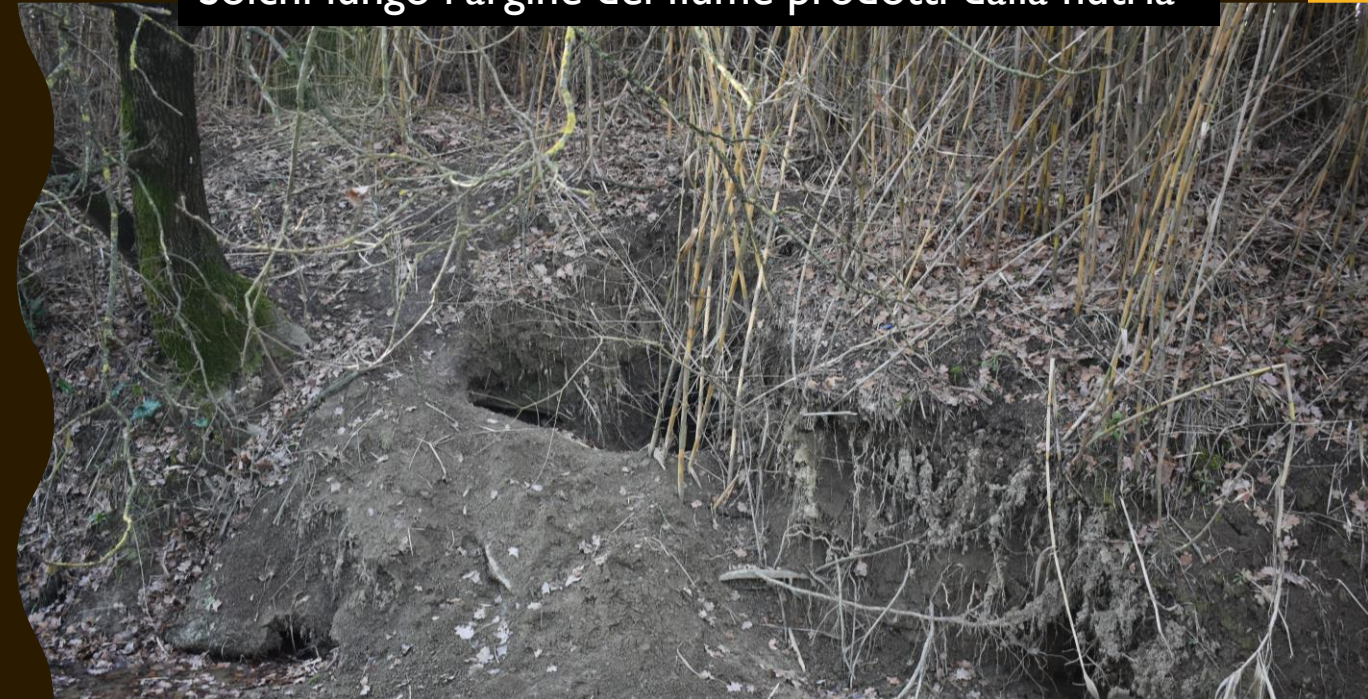
NUTRIA

È stata introdotta dall'uomo.
Nelle paludi della Florida usavano le nutrie per produrre pellicce. Tuttavia, il mercato della pelliccia non ha trovato un buon mercato allora le nutrie sono state liberate.

Il problema della nutria è che distrugge gli argini del fiume, provocando il cedimento del terreno.



Solchi lungo l'argine del fiume prodotti dalla nutria



ALTRI ANIMALI PERICOLOSI PER L'AMBIENTE...



Gambero killer: ha ucciso le salamandre. Un grosso allevamento era nel Lago di Massaciuccoli, ma un'alluvione li ha portati via dal lago. Hanno invaso la zona della Querciola e si sono riprodotti. Non avevano un'antagonista in natura.



Tartarughe acquatiche carnivore: divorano gli uccelli. Sono state buttate nella zona della Querciola dall'uomo. Ammazzano gli uccelli ma essendo molto pericolose non vengono mangiate da altri animali.

FLORA

- **241** specie floristiche diverse
- **16** di queste sono protette
- Vegetazione floreo-arbustiva lungo i fossi

Grafite dell'Olmo:
Malattia presente nella zona. L'olmo si secca e casca. L'insetto responsabile va da una pianta all'altra e trasferisce la malattia.





STEP 3 – CASA DI ZELA

Casa di Zela è un edificio rurale il cui nucleo più antico è ritenuto una casa torre eretta per scopi difensivi e ridotta a "case da lavoratore" nel XVI secolo con il diffondersi della mezzadria.

Contiene una raccolta di oggetti dal 1957 di Ernesto Franchi.

CHI È ERNESTO?

Nato in una famiglia di immigrati abruzzesi in Toscana, Ernesto Franchi conosce precocemente l'alfabeto delle cose. Dal padre che gira per le campagne a vendere oggetti di chincaglierie prende uno sguardo curioso sul mondo che lo circonda. Baratta il proprio lavoro di tappezziere con un vecchio attrezzo, gira i mercati antiquari, raccoglie quello che viene buttato via, cerca e chiede. Cresce così una raccolta di oggetti della vita quotidiana che è ancora un'opera aperta.



ALCUNI ESEMPI DI OGGETTI RACCOLTI





**OGNI STANZA
RAPPRESENTAVA SCENE DI
VITA QUOTIDIANA**



STEP 5 – ATTIVITÀ PROF

AMBIENTAZIONE: erano state ritrovate 4 valigie su un treno, ma nessuno sa a chi appartengono.

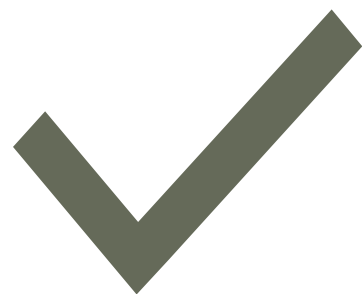


SCOPO ATTIVITÀ: attraverso gli oggetti presenti nella valigia dovevamo ricostruire l'identità della persona proprietaria della valigia.



**RIFLESSIONE
PERSONALE**

PARTECIPAZIONE



Ho partecipato in modo attivo e con entusiasmo alla camminata. Era molto interessata alle storie che raccontava Marco. Ho apprezzato molto la passeggiata in quanto amante della natura e del trekking.



Potevo partecipare più attivamente alla visita al museo, ma gli oggetti erano talmente tanti che non riuscivo a concentrare la mia attenzione su qualcosa in particolare.



Quanto l'uomo stia danneggiando l'ambiente anche passivamente, oltre che attivamente.



L'importanza di partecipare ad attività ed escursioni, per arricchire la mia conoscenza ed avere nuove proposte per la scuola.



Ogni uscita deve essere organizzata minuziosamente ed è importante strutturare le attività anche quando non si è i gestori di quest'ultima.

**COSA HO
IMPARATO
?**

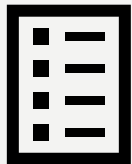
CRITICITÀ



L'inverno non è la stagione migliore per svolgere l'uscita. In primavera sarebbe stato possibile apprezzare maggiormente la flora, la fauna e l'ambiente in generale.



Sarebbe stato interessante avere maggiori informazioni riguardo flora e fauna da un esperto nel campo.



L'attività al museo dovrebbe essere strutturata con più rigore. Prima dovrebbero essere spiegati alcuni oggetti più interessanti e poi lasciare spazio alla curiosità.

UN RINGRATAZIAMENTO A NICOLÒ BUDINI GATTAI

La stalla è al secondo piano per proteggere gli animali dalle inondazioni. I vaccai hanno...

Stato in una famiglia di immigrati...

